Operai specializzati introvabili: quali sono i piÃ¹ richiesti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nel 2024, su un totale di 5,5 milioni di nuovi ingressi previsti nel mercato del lavoro, quasi 840mila (pari al 15% del totale delle entrate attese) hanno riguardato operai specializzati. La ricerca di queste figure si Ã¨ rivelata particolarmente impegnativa: nel 63,8% dei casi, infatti, gli imprenditori hanno segnalato notevoli difficoltÃ nel reperimento e, quando la selezione ha avuto esito positivo, il processo ha richiesto in media quasi cinque mesi. A dirlo Ã¨ lâ??Ufficio studi della Cgia che ha esaminato i report di Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior del 2024 e del trimestre agosto-ottobre 2025. Nessunâ??altra professione richiesta dalle aziende ha evidenziato livelli di difficoltÃ e tempi di ricerca superiori a quelli riscontrati per gli operai specializzati. Inoltre, in quattro casi su dieci lâ??insuccesso nel trovare questo profilo Ã¨ stato determinato dallâ??assenza di candidati presentatisi al colloquio. In sintesi, per molte realtÃ produttive, soprattutto di piccole e piccolissime dimensioni, individuare figure quali carpentieri, gruisti, fresatori, saldatori od operatori di macchine a controllo numerico computerizzato rappresenta una sfida estremamente complessa. Le cause dello scostamento tra domanda e offerta di lavoro â?? spiega l'associazione â?? sono molteplici e frequentemente interconnesse, dalla dinamica demografica alla carenza delle competenze tecniche e professionali richieste dagli imprenditori, in particolare nel settore manifatturiero. Peraltro, si sottolinea, "rispetto al periodo pre-Covid, i giovani sono sempre piÃ¹ alla ricerca di occupazioni che offrano maggiori livelli di flessibilitÃ , autonomia e tempo libero. Parallelamente, mostrano una minore propensione ad accettare incarichi con orari prolungati (in particolare nel weekend) o condizioni lavorative fisicamente gravose. Tendenze che, purtroppo, sono destinate a consolidarsi nel tempo". I settori dove Ã¨ sempre piÃ¹ difficile reperire operai specializzati riguardano lâ??edilizia e il manifatturiero; in riferimento a questâ??ultimo, il legno, il tessile-abbigliamento-calzature e la metalmeccanica sono le filiere dove la ricerca Ã¨ piÃ¹ impegnativa. Tra tutte le figure professionali richieste dai titolari di azienda, il Nordest Ã¨ la ripartizione geografica dove nel 2024 Ã¨ stato piÃ¹ difficile reperire sul mercato questi lavoratori. La situazione piÃ¹ critica ha interessato il Trentino Alto Adige: la difficoltÃ di reperimento ha toccato il 56,5 per cento. Seguono il Friuli Venezia Giulia con il 55,3, lâ??Umbria con il 55 la Valle dâ??Aosta con il 54,5 e il Veneto al 51,5. Il Mezzogiorno, invece, Ã¨ lâ??area del Paese dove il reperimento Ã¨ stato piÃ¹ â??facileâ?•. In Sicilia la difficoltÃ di reperimento Ã¨ stata del 42 per cento, in Puglia del 41,9 e in Campania del 41. La media italiana Ã¨ stata del 47,8 per cento. La Cgia segnala, infine, che tra agosto e ottobre di questâ??anno le imprese prevedono 1,4 milioni di nuove entrate. A contendersi il primato nazionale sono le CittÃ

Metropolitane di Milano e di Roma. Se nel capoluogo regionale lombardo sono previste 115.280 assunzioni, nella Capitale dovrebbero essere 114.200. Seguono Napoli con 60.290, Torino con 42.530, Bari con 42.060 e Brescia con 31.930. â??economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione
Agosto 30, 2025
Autore
andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark